



Città di
Reggio Calabria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 del 18/04/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 - 2026 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

Il giorno 18 del mese di aprile duemilaventiquattro alle ore 10,23 presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. **95932** del **11/04/2024** notificata a ciascun Consigliere ai sensi della vigente normativa, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di seconda convocazione.

All'appello nominale, svolto dal **Segretario Generale** ad inizio seduta, risultano presenti il Sindaco e n. **23** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

COGNOME NOME	ASSENTE / PRESENTE	COGNOME NOME	ASSENTE / PRESENTE
FALCOMATA' GIUSEPPE	PRESENTE	MAIOLINO ANTONINO	ASSENTE
BARRECA FRANCESCO ORLANDO	PRESENTE	MARCIANO' ANGELA	ASSENTE
BURRONE FILIPPO	PRESENTE	MARINO DEMETRIO	PRESENTE
CASTORINA ANTONIO	ASSENTE	MILIA FEDERICO ANDREA	ASSENTE
CUZZOCREA GIUSEPPE	PRESENTE	NERI ARMANDO	PRESENTE
GIORDANO GIUSEPPE	PRESENTE	PAZZANO SAVERIO	ASSENTE
IACHINO NANCY	ASSENTE	RIPEPI MASSIMO ANTONIO	ASSENTE
LATELLA GIOVANNI	PRESENTE	RULLI GUIDO	PRESENTE
MALARA MARCANTONIO	ASSENTE	VIZZARI GIUSEPPE ROBERTO	PRESENTE
MARINO GIUSEPPE	PRESENTE		
MARRA VINCENZO	PRESENTE		
MERENDA MASSIMILIANO	ASSENTE		
NOCERA GIUSEPPE	PRESENTE		
NOVARRO DEBORAH	PRESENTE		
QUARTUCCIO FILIPPO	PRESENTE		
RANIERI MARIA	PRESENTE		
SERA GIUSEPPE FRANCESCO	PRESENTE		
VERSACE CARMELO	PRESENTE		
ZIMBALATTI ANTONINO	PRESENTE		
MINICUCI ANTONINO	PRESENTE		
ANGHELONE SAVERIO	PRESENTE		
CARDIA MARIO	PRESENTE		
CARIDI ANTONINO	PRESENTE		
DE BIASI GIUSEPPE	PRESENTE		

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

* Il consigliere Castorina, assente all'appello, entra in aula alle ore 12.09 ed esce alle ore 13.27. I consiglieri Giordano e Caridi, assenti alla ripresa dei lavori, entrano in aula, rispettivamente alle ore 12.14 e 12.19. Il consigliere Iachino, assente all'appello, entra in aula alle ore 12.09. Il consigliere Anghelone, presente all'appello, esce dall'aula alle ore 13.30 e rientra alle ore 14.31. I consiglieri Maiolino, Marcianò, Milia e Ripepi, assenti all'appello, entrano in aula, rispettivamente, alle ore 10.26, 10.28, 10.34 e 10.32.

Presiede il Presidente Vincenzo Marra

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Antonia Criaco

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Apres la discussion sur la proposition de délibération n. 22 del 14.03.2024, iscritta all'unico punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto **“APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART. 151, D. LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D. LGS. N. 118/2011)”** e concede la parola all'**assessore Battaglia** che relaziona in merito. Riprendendo le parole del sindaco Giuseppe Falcomatà, rese in sede di commissione Bilancio a chiusura dei lavori, afferma: *“Siamo riusciti a trasformare un elemento di negatività, una situazione debitoria in un elemento di riflessione prima da parte del governo nazionale, poi da parte della Corte Costituzionale con la sentenza 115 del 2020, e cioè che ai comuni non si debba dare tempo ma si debbano dare soldi. Aggiunge: Reggio, quindi, esempio di scuola di una inversione di tendenza rispetto ai comuni in difficoltà che presentano condizioni socio-economiche svantaggiate. Un percorso difficile, sofferto, portato avanti con rigore e soprattutto con credibilità che ci consente oggi di portare in aula un bilancio in sicurezza, con una vigilanza sempre attenta ai conti per rispettare il patto con lo Stato di 135 milioni in vent'anni. Un bilancio a pareggio per complessivi 656 milioni di euro. Chiarisce quali sono state le tre linee direttrici che hanno ispirato l'azione. Intanto lo sviluppo del territorio: grazie ad un corposo e importante Piano delle opere pubbliche e grazie soprattutto alla rinnovata capacità dell'Ente di attrarre risorse finanziarie esterne come il caso del Museo del Mediterraneo, i Pinqua e l'acquisto dei bus elettrici. E ancora: Gli interventi concreti sull'occupazione e sul precariato, le nuove assunzioni (non succedeva da più di 20 anni) che generano maggiore fiducia nei nostri giovani. E le attività di agevolazione contributiva con il vantaggio che si favorisce l'emersione dall'evasione, generando un effetto positivo sul bilancio dell'Ente. Una battaglia politica significativa dovrebbe essere quella di liberare bilanci dei comuni dai continui accantonamenti richiesti dallo Stato, soprattutto nei territori che presentano criticità come il nostro”*.

Il dirigente del settore Finanze, **dott. Consiglio**, illustra i dati di bilancio spiegandone la ratio. In particolare si è tenuto conto del ripiano del disavanzo che è maturato a seguito della sentenza n. 4 del 2020 della Corte Costituzionale. Riporta, per sommi capi, quanto contenuto nella nota integrativa al bilancio di previsione 2024-2026, depositata agli atti e ne dà lettura.

Il **Presidente** comunica che la seduta è sospesa, così come richiesto dal sindaco. Sono le ore 10.50. I lavori riprendono alle ore 12.09 con l'appello nominale svolto dal Segretario Generale, d.ssa Criaco. Risultano presenti n. 28 consiglieri (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CASTORINA, CUZZOCREA, IACHINO, LATELLA, MARINO Giuseppe, MARRA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, RANIERI, SERA, VERSACE, ZIMBALATTI, MINICUCI, ANGHELONE, CARDIA, DE BIASI, MAIOLINO, MARCIANO', MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI, RULLI E VIZZARI).

Il consigliere Marcianò afferma: “Questo mio intervento sul bilancio previsionale 2024-2026 sarà più breve del solito perché i numeri non vanno interpretati, vanno solo letti e commentati senza troppi giri di parole. Ad ogni piè sospinto l'Amministrazione Falcomatà ci ricorda che siamo usciti dal Piano di rientro e che adesso si potranno fare grandi cose, delle quali però non vi è traccia. Rifiuti ovunque, mancanza di acqua nelle abitazioni, strade disastrose, assenza di marciapiedi e quartieri privi del sistema fognario: e siamo nell'anno del Signore 2024. Molto semplicemente, servendomi di concetti e riflessioni elementari, rammento che, nonostante la straordinaria boccata di ossigeno proveniente da Roma con il Patto per Reggio, la Città continua ad arrancare e tutti i settori sono in sofferenza. D'altra parte il bilancio preventivo non può prescindere dallo storico dei consuntivi precedenti. Personalmente, ricevo quotidiane lamentele su mancati e ritardati pagamenti, che riguardano tutti i settori, finanche riferibili a somme spettanti a dipendenti comunali in ragione dell'ordinaria attività lavorativa svolta. Persiste, nel frattempo, un'atavica difficoltà ad esigere i crediti. La stessa nota integrativa al Bilancio, predisposta dal settore, dice chiaramente: “Rimane ad oggi confermata la necessaria maggior incisività che bisogna dare alle politiche in materia tributaria

dell'Ente, che assume sempre un maggior peso per il mantenimento dei servizi locali essenziali. E' dunque, evidente e chiaro a tutti che le politiche poco incisive producono effetti esiziali per i cittadini. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità continua ad essere segnato da cifre particolarmente elevate, nonostante la competente Sezione regionale della Corte dei Conti, in occasione della delibera di conclusione del precedente Piano di riequilibrio finanziario, abbia rimarcato l'assoluta necessità di incrementare l'efficienza e la velocità di riscossione delle entrate e, conseguentemente, la loro implementazione, al fine di contenere l'effetto sul Bilancio di previsione del suddetto fondo. Diversamente la certificazione del rientro dal piano, emessa dalla Corte, non produrrà nel prossimo triennio alcun beneficio per i cittadini reggini. Pensate, e mi cadono le braccia anche solo a riferirlo in Aula, che la frase a chiusura della Nota Integrativa del Previsionale 2024-2026, che descrive la programmazione finanziaria dell'Ente, resta ancora la stessa, addirittura copiata letteralmente, di quella contenuta a chiusura della Nota integrativa al Bilancio di previsione 2020/2022. Persino lasciando il riferimento infelice (fortunatamente superato) alla emergenza sanitaria. Testualmente nel documento 2024-2026, infatti, si legge: "Il Comune dovrà incrementare in ogni caso la velocità di riscossione delle entrate proprie. Tale condizione rimane obiettivo primario, da conciliarsi con le condizioni economiche e sociali del territorio nonché con gli effetti economici prodotti dall'attuale emergenza sanitaria". Affermare che le previsioni di incasso dei tributi, rispettano i parametri ministeriali è insito nelle norme di legge: il problema è indicare come si pensa di pervenire a quell'incasso, con quali modalità, con quali strumenti. Appare sintomatico il dato della imposta di soggiorno che è, a mio avviso, la tassa più facile da incassare eppure vi sono notevoli ammanchi di cassa. Mi domando come sarà possibile riscuotere gli altri tributi. Allo stesso tempo anche i dati sul disavanzo non sono per nulla tranquillizzanti. Spiegate mi quali sarebbero le uniche entrate sulle quali fate affidamento? Quelle che derivano dalle sanzioni per violazione del Codice della strada o i due euro l'ora dei parcheggi? L'intento programmatico appare, quantomeno, persecutorio. Ricorderei a tutti il rispetto del principio di "prudenza", secondo cui l'utilizzo delle risorse derivanti dai proventi sanzionatori per violazioni alle norme del Codice della strada è sempre condizionato all'effettiva riscossione delle entrate di cui trattasi ai sensi dell'art. 179 del D.lgs. n. 267/2000. In compenso, in questo previsionale, ci vengono presentati in bella mostra "debiti fuori Bilancio" per la spaventosa cifra di 4.099.942,91 di euro. Una conseguenza comprensibile se si chiede ai consiglieri comunali il riconoscimento del debito fuori bilancio perfino per compensare il lavoro straordinario regolarmente autorizzato dal dirigente, il quale dovrebbe sapere che lo straordinario impone certi limiti (orari e di spesa) e può essere ammesso solo per esigenze eccezionali e non per servizi continuativi e quindi da programmare, quali l'antincendio e la vigilanza presso il teatro Cilea. Dallo studio del documento si evince pure la mera constatazione che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle proprie società partecipate. Quali benefici dunque ne potrebbero derivare per la collettività, per i dipendenti delle società e per i servizi di manutenzione? Allora, infine, mi sono chiesta: forse intenderanno abbassare la previsione tributaria, che è rimasta sempre altissima in questi anni? Giammai. Neppure questo. Si è pensato soltanto di mettere a disposizione una cifra fissa per finanziare uno sgravio fiscale sulla Tari, che tra i requisiti Isee richiesti e la necessaria assenza di pregresse morosità appare più un miraggio che un reale sostegno per categorie svantaggiate. Abbiate la cortesia di spiegarci in due parole, cosa migliorerà in Città perché pare evidente che Reggio, a queste condizioni, continuerà ad essere ingessata e non potrà garantire neppure infimi livelli nella fruizione dei servizi pubblici essenziali ai cittadini. Non si può che rigettare un bilancio preventivo redatto sulla base delle sole norme regolanti la materia, ma all'interno di un modus operanti già visto che oltre a non promuovere sviluppo non garantisce serenità ai cittadini".

Il consigliere **Barreca** evidenzia: *"come Partito Democratico esprimiamo la più grande soddisfazione per avere raggiunto un bilancio in pareggio, per la prima volta dopo tanti anni di sacrifici. Nelle scorse ore abbiamo assistito al primo passo importante che ci consentirà di ridurre la massa di tributi e tasse. Visto che veniamo da un dramma di bilancio che non viene da questa*

Amministrazione, ma che abbiamo ereditato, mentre noi ogni anno per anno abbiamo portato bilanci in pareggio. Oggi le nostre partecipate sono tutte in salute. Abbiamo messo insieme fondi ulteriori nel campo del sociale e ci siamo spesi per l'abbattimento del precariato: finalmente, dopo anni, tutti i dipendenti avranno un contratto a 36 ore per come prevede la legge. Questo bilancio è uno spartiacque, una svolta importante, l'Amministrazione guidata dal sindaco Falcomatà può iniziare a lavorare su un livello diverso e chi cerca tecnicismi secondo me sbaglia. Il bilancio è strutturato in maniera certosina».

Il consigliere **Neri** afferma: *“Il bilancio è in pareggio, e ci mancherebbe altro. Non credo ci possa essere un'alternativa. Io credo, molto candidamente, che questo bilancio manchi di un elemento fondamentale, e non mi riferisco ad un elemento di natura tecnica, bensì politica. Questo bilancio manca di coraggio. Io credo che un bilancio sia buono se è percepito come buono dai cittadini. Credo che sia valido se produce effetti positivi sulla comunità. Si può essere orgogliosi solo se si adottano misure serie, strutturali e concrete a favore dei cittadini. Manca di coraggio perché queste cose avrebbero potute essere fatte oggi. Questo è il primo bilancio dopo l'uscita dal piano di riequilibrio, per questo ci saremmo aspettati molto di più. Non è sufficiente stanziare 1 milione di euro per le fasce deboli se poi si prevedono requisiti molto stringenti per accedere alla agevolazione sulla Tari. Quale sarà l'effettiva incidenza? Cosa comporterà a favore dei cittadini? Quant'è lo sconto? 10, 20 euro? Magari serviranno per parcheggiare 5/10 ore in Via Marina. Perché non prevedere contestualmente delle misure in questo bilancio, adesso che si può, che consentano a tutti i cittadini che vogliono mettersi in regola con i tributi prevedendo ad esempio il non pagamento delle sanzioni, oppure chi le paga abbia una premialità in termini di sconti, di bonus, di servizi, di trasporti, di accessi alla Pinacoteca, di occasioni culturali. Questo è un bilancio che non guarda oltre, che non guarda al futuro, ma galleggia sulla base di decisioni contingenti, ma che sicuramente non proietta la nostra città verso il futuro. Per quanto riguarda il servizio mensa chiede perché in questo bilancio, che è un bilancio finalmente libero, non è stato possibile inserire una quota di partecipazione maggiore del Comune per alleggerire il carico che grava sulle famiglie che già sono costrette a pagare tutti gli altri tributi. E' un bilancio, in conclusione, che manca di un'anima politica che vada incontro ai cittadini”.*

Il consigliere **Castorina** evidenzia: *“per il nostro gruppo consiliare Democratici Progressisti la valutazione sul bilancio è estremamente positiva. Ci troviamo di fronte a un bilancio generazionale: per la prima volta riusciamo a valutarlo dopo l'uscita dal piano di riequilibrio finanziario e questo non può essere banale. Ora il nostro Comune si proietta alla normalità, con un bilancio normale in una città normale che ci proietta verso un orizzonte diverso rispetto a quello che c'era fino a ieri, perché mette un primo tassello rispetto alla sfida che riguarda chi viene dopo di noi: per la prima volta valutiamo un testo economico dopo l'uscita dal Piano di rientro. Ed è un cammino pensato insieme, con una sfida importante contro chi immaginava si potesse tracciare un percorso diverso, mandando l'ente in default. Una sfida vinta insieme. Un bilancio che porta una ventata di novità sul welfare, un'opportunità per tutti coloro che hanno bisogno. E poi la pianta organica potenziata: dove vale il concetto che al Comune si viene a lavorare non perché si conosce qualcuno, ma perché si conosce qualcosa. Concordo su uno stimolo che ci ha dato la Marcianò, la lotta all'evasione fiscale, e vediamo che rispetto al passato ci sono parecchi passi avanti. Quello del turismo è uno di questi”.*

Il consigliere **Demetrio Marino** precisa: *“questo è il 12° bilancio che mi accingo a discutere e votare e ancora approviamo un bilancio che ha dei debiti fino al 2044 e 2054: significa che non stiamo mai approvando un bilancio con un avanzo per poter dare le opportune garanzie o migliorie alla nostra città per vivere in maniera diversa rispetto ad altri Comuni e Città Metropolitane. Siamo usciti da una palude, ma non da queste difficoltà, che continuano ad esserci, anche se l'orizzonte è più vicino. In riferimento al bilancio sarebbe stato necessario un atteggiamento meno conservativo e più espansivo. Si parla di 240 milioni di investimenti, ma non è stato modificato nulla rispetto allo scorso anno. E' stato tutto traslato dall'anno scorso a quest'anno. Pnrr? Molti*

progetti sono delle suggestioni. Il decreto Reggio drena da anni risorse pubbliche, ma non si vedono i risultati, non c'è una definizione. Nel bilancio non c'è cenno sulla natalità. Nel nostro Comune non c'è il bonus bebè. In una città che ha perso 20 mila persone in 6-7 anni. Questo bilancio manca di progettualità, di una visione che indica ai reggini la città del futuro per il quale il bilancio denota l'incapacità di riformare e razionalizzare la spesa corrente evitando gli sprechi. Bisognerebbe avere il coraggio di ridurre la tassazione locale su imprese e famiglie. Rileva la scheda che riguarda l'accertamento delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario: in otto parametri cinque sono negativi".

Il consigliere **Versace** evidenzia: *"nel contesto di crisi in cui ci troviamo, le città oggi sono chiamate ad un esercizio di resilienza e a promuovere un nuovo modello all'insegna della sostenibilità finanziaria, ambientale e sociale che sia competitivo ed integrativo allo stesso tempo. Il documento di bilancio è la risposta dell'Amministrazione Falcomatà, un documento precursore alla sfida, col rispetto degli equilibri economici, sintesi di scelte in una visione alta ma realistica della città. Il bilancio guarda a un progetto di città giusta. Un bilancio che conferma i capisaldi e le linee di indirizzo del sindaco, un bilancio senza tagli ai servizi, con una programmazione delle risorse sugli investimenti basti pensare al lavoro del presidente Sera col piano triennale che può far vedere i primi frutti. Si è portata avanti la doverosa azione della lotta fiscale, grazie ai riscontri costante nel 2022 e 2023 che oggi ci consentono di avere un bilancio più vero. La novità sull'avviso della Tari, come ha detto il sindaco, un provvedimento per tendere la mano, la carezza fatta ai più deboli che non risolve i problemi, ma che guarda alle fasce deboli dando un segnale che si aspettava da tempo. Nessuno ha parlato di ciò che si è fatto per i lavoratori di Castore, per il lavoro di prospettiva per garantire un futuro più roseo. Voteremo convintamente questo bilancio, con la speranza che sia quello della svolta che non ha precedenti, che dà speranza a chi vuole contribuire al miglioramento del territorio".*

Il consigliere **Milia** precisa *"il gruppo consiliare di Forza Italia non voterà convintamente questo bilancio. Non lo voteremo perché riteniamo sia carente almeno su due settori strategici per la crescita della città: Welfare e manutenzioni, due settori che in questi anni hanno inciso notevolmente sulla vita dei reggini. I cittadini sono stati strozzati letteralmente dalle tasse. Mi auguro che questa uscita dal piano di riequilibrio possa finalmente allentare la pressione fiscale e la pressione sanzionatoria che grava sui cittadini, per esempio l'ultima trovata del raddoppio del costo dei parcheggi. Hanno ragione i colleghi a dire che questo bilancio non proietta la città verso il futuro. Nessun indirizzo di questa amministrazione proietta questa città verso il futuro: infatti ancora non è ben chiaro quale sia l'idea di città che, da 10 anni a questa parte, si sta portando avanti. Penso anche a un futuro più prossimo: l'agenda per la stagione estiva, già in estremo ritardo, una stagione di eventi che rischia di diventare come quella degli scorsi anni, approssimativa. Un bilancio è perfetto se migliora la vita dei cittadini, se disegna un modello di città".*

Il consigliere **Novarro** ringrazia coloro che hanno lavorato in modo competente e preciso per arrivare al risultato di oggi. *"A chi ha parlato nel suo intervento di "palude", ricordiamo come siamo arrivati in quella palude e che da questa palude siamo riusciti a uscire grazie ai sacrifici dei cittadini e al lavoro della nostra Amministrazione. Un bilancio che arriva in anticipo rispetto alle scadenze nazionali, in linea con l'accordo fatto col governo e che ci ha consentito di uscire dal Piano di riequilibrio. Siamo entrati in una nuova fase che prevede di fare scelte politiche che vanno incontro alle fasce più deboli. Spunti importantissimi che danno un segno del tracciato che ci ha portato all'approvazione di un bilancio libero di ombre e incertezze». Annuncia il voto favorevole del suo gruppo.*

Il consigliere **Cardia** annuncia il voto contrario al bilancio. Aggiunge: *"l'unica misura positiva proviene da un'azione politica di noi consiglieri d'opposizione ed è il passaggio a tempo pieno ed indeterminato dei dipendenti ex legge 15 ed ex legge 31. Per il resto si tratta di un bilancio vuoto*

privo di misure che vanno a incidere sulla vita dei nostri concittadini. La carezza sulla Tari per chi è in regola con i tributi non basta, non c'è nulla su cultura, non c'è nulla sugli spettacoli, non c'è nulla che venga incontro alle esigenze delle associazioni del nostro territorio”.

Il consigliere **Sera** afferma: *“in questa Aula tutti abbiamo ragione. Mentre qualcuno di voi parlava, io pensavo alla prospettiva, al punto di vista. Da questa parte non posso che evidenziare le cose positive del bilancio di questa Amministrazione. Ho sentito parlare di azione di coraggio: ecco, per me la sottoscrizione a Consigliere Comunale nel 2014 è stato un atto di coraggio. Noi stiamo dando una prospettiva a chi verrà dopo di noi: risanando il bilancio sarà molto più semplice. Ho imparato che le aliquote non si possono abbassare, ma si può intervenire con dei contributi. Dopo anni di buio pesto vediamo un filo di speranza, di un'Amministrazione amica che quando può interviene. La seconda azione di coraggio è stata dire no al dissesto nel 2014, no al fallimento dell'Amministrazione comunale. Non potevamo far ricadere a tutta la cittadinanza le responsabilità di pochi. Le azioni di coraggio sono anche l'aver scongiurato il fallimento di Atam, l'aver trovato soluzioni ai licenziati nelle società miste. Di sicuro ho imparato in questi anni che i tempi della politica non sono mai quelli della burocrazia. Vanno fatti piccoli passi avanti adesso per portare ancora più risultati al welfare, per aprirsi al mondo della cultura. Abbiamo avuto il coraggio di risalire la china dal buio, per questo sono fiducioso sul futuro di questa città”.*

Il consigliere **Minicuci** afferma che il dibattito è stato tranquillo, rilassato. *“In un anno non si è verificato nulla. Il problema condono non si è risolto. Alla fine della seconda legislatura Falcomatà abbiamo ancora 30 mila pratiche ferme. Ho sentito Castorina e Versace che hanno parlato di bilancio partecipato e di recupero dell'evasione tributaria. Parliamo di dati però: il recupero da evasione tributaria di IMU del 2022 è stata del 2,35% e della TARI è stata del 5,23%. A Genova la riscossione dell'evasione tributaria nello stesso anno è stata del 65,7%, perché è stata data attuazione della normativa di cui alla legge finanziaria del 2019 che dava la possibilità di avere strumenti incisivi per andare a ridurre notevolmente l'evasione tributaria: il fermo amministrativo, il pignoramento, ecc. L'amministratore delegato di Hermes ha detto chiaramente in Commissione che c'è stato un ostruzionismo: ha mandato la richiesta di 5.000 preavvisi di fermo che avrebbero portato subito l'80% dell'evasione ad essere risolto e non è stato fatto. Questo avrebbe portato risorse importanti all'Ente. Esistono problemi di attendibilità e trasparenza in questo bilancio e si sommano a numeri che mettono in evidenza un Ente ingessato, aggravato nelle procedure lente e nella sua capacità di lavoro. Il tema assunzioni è importante, ma non è una cosa rilevante, si potevano fare due anni fa”.* Annuncia il voto contrario del gruppo Lega.

Il consigliere **Burrone** annuncia anticipatamente il voto favorevole del gruppo Democratici Progressisti. Afferma: *“noi abbiamo deciso che anziché divertire questa città, la governiamo. Con coraggio. Ci vuole coraggio, come quello del presidente Cuzzocrea che ha brillante condotto i lavori della commissione Bilancio, davanti ai consiglieri che scappavano. Ricordo all'opposizione che come gruppo Democratici progressisti avevamo chiesto l'aumento a 36 ore per i dipendenti del Comune. E ancora ci vuole coraggio ad andare avanti in maniera testarda e scegliere la strada più difficile rispetto a quella semplice del dissesto, sapevamo che andavamo incontro a 10 anni di sacrifici con lacrime e sangue. Per i servizi pubblici essenziali oltre che coraggio c'è voluta l'autorevolezza e la credibilità di una classe dirigente che aveva deciso di governarla con amore e passione. Lavoreremo affinché il milione di euro sia solo un inizio di un segnale che dovevamo a questa città. Reggio Calabria è un Comune con zero precariato, anche questo è un percorso che parte da lontano. Quando si va incontro ai bisogni della gente bisogna essere orgogliosi. E' questo il modo in cui bisogna stare vicino alle persone, perché non si può fare politica sulla loro pelle”.*

Il **Sindaco Falcomatà** afferma *“questo bilancio non nasce oggi, ma è frutto di quelli precedenti, di tanti anni di duro lavoro di programmazione, e che parte dalla scelta del 2014 di non chiedere il dissesto, da una classe politica nuova, una scelta dirimente che aveva più interrogativi che risposte. Una fiducia che noi abbiamo sentito in quegli anni da parte del governo nazionale, con le*

interlocuzioni insieme ai ragionieri dello Stato per portare l'attenzione su misure essenziali per la sopravvivenza dell'Ente. Partì tutto da lì, poi nel corso degli anni, le azioni furono in parte frenate dalle sentenze della Corte Costituzionale sulla normativa nazionale, fino a che non si capì che ai comuni andava dato non solo il tempo, ma anche le risorse. Ringrazio tutte le maggioranze che si sono susseguite in questi anni, gli assessori, i dirigenti, il presidente Cuzzocrea che si è guadagnato sul campo la conferma e la legittimazione nella Commissione Bilancio. Una scelta di coraggio l'ha definita qualcuno da fare col cuore, con l'unica forza possibile, una forza d'animo interiore. Poi è facile avere coraggio quando si sta dall'altra parte, a distanza di sicurezza da quelle scelte che implicano avere coraggio.

Fornisce un dato sulla Tari, relativo all'avviso per le agevolazioni: già stamattina, in due ore dall'apertura delle domande, sono arrivate 77 richieste di sgravio fiscale. Evidentemente il segnale che questa comunicazione sia arrivata ai cittadini è positivo. Non si risolvono i problemi dei cittadini, è una carezza che dà sollievo, non cambia l'economia generale del mese, fa capire però la vicinanza dell'Amministrazione, non sorda alle istanze dei cittadini. La volontà è quella di migliorare col Dup, si va in aiuto alle famiglie che più delle altre hanno patito e dovuto sopportare il piano di riequilibrio. L'Amministrazione da anni investe circa 45 milioni di euro all'anno sul welfare. Sulla Tari bisogna però aggiungere che la Regione Calabria ha aumentato di 3 milioni di euro solo per il Comune di Reggio il costo dei conferimenti in discarica, senza che corrispondesse a questo un aumento delle tariffe, ma è avvenuto nel silenzio totale di tutti e dopo la restituzione da parte della Città metropolitana alla stessa delle deleghe per il conferimento. Perché sono aumentati i costi per il 2024?

Afferma: alcuni consiglieri hanno sottolineato che questo è un bilancio senza prospettive, senza programmazione, ecc. contestando al Comune di non aver fatto aumenti di capitale nelle società partecipate. Solitamente quando si fanno degli aumenti di capitale è perché c'è una sofferenza sul piano economico e finanziario di quelle società. Il fatto che il Comune non dovuto fare aumenti di capitale è una buona notizia perché significa che il Comune non ha bisogno di fare un intervento per riequilibrare determinate situazioni economiche-finanziarie.

Non è stato evidenziato che in questo bilancio sono stati destinati circa 30 milioni di euro di vecchi mutui alla riqualificazione delle arterie stradali. Questa è una risposta concreta che afferma con chiarezza che non prevediamo solo le somme per coprire le buche, ma che questi fondi vengono investiti per rifare interamente le strade. Non può passare neanche inosservato l'aumento a Castore di sei milioni di euro per l'attività delle manutenzioni. Nell'ottobre del 2018 la società era partita con quasi due milioni di euro di debito, in questi anni c'è stato un aumento costante delle risorse. Nelle prossime settimane, il servizio idrico sia sotto il profilo della manutenzione, della concessione e bollettazione, passerà alla Regione con Sorical. Castore aveva per il servizio idrico un milione e 300 mila euro, se l'obiettivo è di mantenere questi fondi sugli altri interventi riusciremo a raggiungere comunque il break even, ovvero il punto massimo previsto per l'erogazione, in questo caso, dei servizi pubblici essenziali.

Si è parlato anche di un'assenza di investimenti e che gli investimenti previsti non sono altro che un riporto di quelli previsti nel bilancio precedente. Non è vero. Il Siope dice che gli investimenti già fatti nel 2023 sono di circa 64 milioni di euro, ovvero il 367% in più rispetto al 2022, in cui gli investimenti fissi di cassa erano circa 16. E' la risposta migliore perché significa che è stato immesso denaro nell'economia cittadina. Dobbiamo fare di più sul condono, ma per i dati aggiornati sulla riscossione ci sono miglioramenti. Inizia forse ad esserci un'abitudine da parte della cittadinanza ad essere in regola coi tributi ed è un segnale molto positivo. Nel 2014 i tempi medi dei pagamenti erano di 216 giorni, adesso siamo a 37. E' chiaro che la programmazione porta dei risultati nel tempo.

In conclusione: noi beneficiamo quest'anno di circa 500 mila euro per i bandi Fus, relativi alle periferie, che consentono all'amministrazione comunale di programmare uno o più eventi fuori dal perimetro del centro storico. Dal ministero un funzionario ci ha chiesto di non utilizzare quei fondi per eventi a piazza del Popolo, perché sarebbe troppo vicina al centro storico. Si tratta invece di un quartiere popolare e popoloso, dove viene fatto il mercato, dove sono presenti tante attività commerciali, un'area con diversi insediamenti di edilizia residenziale pubblica dalla quale, invece,

i cittadini chiedono di aumentare le attività culturali: risponderemo per le rime a questo atto di guerra perpetrato nei confronti della città.

Comunica: lunedì, durante la giornata della Terra, verranno presentati a Piazza Castello i nuovi bus elettrici che arricchiscono l'offerta dei bus sostenibili nella nostra città. Oggi è stata inaugurata in un immobile confiscato la nuova sede dell'Agenzia dei beni confiscati; nei giorni scorsi è stata aperta l'Agenzia della Casa; nei prossimi giorni apriremo l'Agenzia per i Giovani. Ricordiamo la sinergia messa in campo per i lavori del lido comunale, ed infine le attività di restyling sul Lungomare che riguarderanno non solo la sede stradale ed i marciapiedi della parte alta, ma anche la cura del patrimonio arboreo.

Conclude il suo intervento con la citazione di una frase del sindaco di Firenze, Giorgio La Pira, contestato per i ritardi con cui andavano avanti i lavori nella sua città e, quindi, per il non raggiungimento nell'immediato dei risultati: "C'è una primavera che si prepara in questo inverno apparente". Questo significa che tante cose ancora oggi non riusciamo a vederle, ma da sotto il lavoro e la programmazione di questi 10 anni piano piano sta portando i suoi frutti ed anche i cittadini un po' alla volta se ne renderanno conto".

Il **Presidente** comunica che sono stati presentati 3 ordini del giorno da parte del gruppo Lega.

ORDINE DEL GIORNO N. 1 - illustrato dal consigliere Minicuci.

Acquisito al protocollo dell'Ente al n. 102434 del 18.04.2024. I consiglieri della Lega hanno invitato il Sindaco e la Giunta a prevedere, prioritariamente, l'incremento dell'importo previsto per gli interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, programma 1204, ove gli introiti per i tributi quest'anno dovessero raggiungere un aumento significativo.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione dell'ordine del giorno suddetto, il cui esito, per alzata di mano, è il seguente: consiglieri presenti n. 28, **voti favorevoli 28** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, RANIERI, SERA, VERSACE, ZIMBALATTI, MINICUCI, ANGHELONE, CARDIA, CARIDI, DE BIASI, MAIOLINO, MARCIANO', MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI E VIZZARI); **voti contrari 0; astenuti 0.**

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara approvato l'ordine del giorno.

ORDINE DEL GIORNO N. 2 - illustrato dal consigliere Minicuci.

Acquisito al protocollo dell'Ente al n. 102438 del 18.04.2024. I consiglieri della Lega, in riferimento al contributo sulla Tari 2024 previsto in bilancio per alcune categorie di cittadini per un importo totale pari a un milione di euro e una percentuale massima del 25% del tributo, considerato che l'importo stabilito è molto basso, insufficiente per le persone in difficoltà hanno invitato il Sindaco e la Giunta a prevedere l'incremento di detta percentuale al 50% del tributo, raddoppiando l'importo disponibile, ove gli introiti dei tributi e quelli dati dalla lotta all'evasione, dovessero essere in aumento rispetto a quelli previsti in bilancio.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione dell'ordine del giorno suddetto, il cui esito, per alzata di mano, è il seguente: consiglieri presenti n. 28, **voti favorevoli 28** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, RANIERI, SERA, VERSACE, ZIMBALATTI, MINICUCI, ANGHELONE, CARDIA, CARIDI, DE BIASI, MAIOLINO, MARCIANO', MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI E VIZZARI); **voti contrari 0; astenuti 0.**

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara approvato l'ordine

del giorno.

ORDINE DEL GIORNO N. 3 - illustrato dal consigliere De Biasi.

Acquisito al protocollo dell'Ente al n. 102441 del 18.04.2024. I consiglieri della Lega hanno invitato il Sindaco e la Giunta affinché l'indennità di servizio esterno della Polizia Locale sia portata a dieci euro giornalieri, prevedendo 12 euro allorquando il servizio venga svolto in turni notturni, così come avviene in tutte le altre città capoluogo di Città metropolitana.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione dell'ordine del giorno suddetto, il cui esito, per alzata di mano, è il seguente: consiglieri presenti n. 28, **voti favorevoli 28** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, RANIERI, SERA, VERSACE, ZIMBALATTI, MINICUCI, ANGHELONE, CARDIA, CARIDI, DE BIASI, MAIOLINO, MARCIANO', MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI E VIZZARI); **voti contrari 0; astenuti 0.**

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara approvato l'ordine del giorno.

Per dichiarazione di voto il consigliere **Giordano** afferma: *“nell'annunciare il mio voto favorevole al bilancio, sottolineo la direzione inequivocabile dello stanziamento a favore delle famiglie deboli che ha il presupposto di creare un percorso virtuoso per mettere le categorie deboli in condizione di regolarizzare le loro posizioni. Questa città ha dovuto fare dei sacrifici per dieci anni, ma le politiche messe in campo hanno portato i risultati scritti in questa manovra che inizia a dare respiro rispetto ai servizi essenziali”*. Il consigliere **Milia** precisa: *“sulla questione dei 3 milioni di euro per il conferimento in discarica non è un atto contrario o fatto per affondare il Comune o per mettere in difficoltà la città di Reggio, ma semplicemente l'aumento è dovuto per il fatto che il Comune di Reggio conferisce una percentuale di rifiuti indifferenziati molto più alta rispetto agli altri Comuni della provincia”*.

Per la trascrizione integrale degli interventi si fa rinvio, ai sensi dell'art 12, c. 3, del regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 73 del 12/11/2022, alla registrazione della seduta, conservata agli atti della Segreteria Generale.

Non si registrano ulteriori interventi per cui si procede alla votazione della proposta n. 22 del 14.03.2024, così come emendata, il cui esito, per alzata di mano, è il seguente: consiglieri presenti n. 27, **voti favorevoli 16** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, RANIERI, SERA, VERSACE E ZIMBALATTI); **voti contrari 11** (MINICUCI, ANGHELONE, CARDIA, CARIDI, MAIOLINO, MARCIANO', MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI E VIZZARI); **astenuti 0.**

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione N. 22 del 14/03/2024, iscritta all'OdG, avente ad oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 - 2026 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

Visto che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

Visto l'allegato parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, giusto verbale n. 25 del 14.03.2024;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare competente, giusta nota prot. n. 100141 del 17.04.2024;

VISTO lo Statuto comunale;

Consiglieri presenti 27;

Con **16 voti favorevoli** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, RANIERI, SERA, VERSACE E ZIMBALATTI); **voti contrari 11** (MINICUCI, ANGHELONE, CARDIA, CARIDI, MAIOLINO, MARCIANO', MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI E VIZZARI); **astenuti 0**, resi in forma palese per alzata di mano;

Su proclamazione del Presidente

DELIBERA

Di APPROVARE la proposta di deliberazione n. 22 del 14.03.2024, avente per oggetto: **“APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART. 151, D. LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D. LGS. N. 118/2011)”**, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.134, comma 4, del d.lgs. 267/00;

Consiglieri presenti 27

Con **16 voti favorevoli** (FALCOMATA', BARRECA, BURRONE, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, RANIERI, SERA, VERSACE E ZIMBALATTI); **voti contrari 11** (MINICUCI, ANGHELONE, CARDIA, CARIDI, MAIOLINO, MARCIANO', MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI E VIZZARI); **astenuti 0**, resi in forma palese per alzata di mano

D E L I B E R A

Di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

IL PRESIDENTE
Vincenzo Marra

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Antonia Criaco

a seguire testo della proposta di delibera



SETTORE : **FINANZE**

SERVIZIO :

DIRIGENTE: **Francesco Consiglio**

FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Antonino Benedetto**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: **SI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: **SI**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 - 2026 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- che entro il 15/09/2023 si è provveduto a predisporre, ai sensi del punto 9.3.1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del 23/06/2011, n. 118, il bilancio tecnico e trasmesso ai competenti settori e organi con nota 218789 del 15/09/2023;
- che in data 26/10/2023 ha ri-assunto le funzioni di Sindaco del Comune l'Avv. Giuseppe Falcomatà e successivamente, con Decreto Sindacale n. 6 del 06/01/2024, è stata nominata la nuova Giunta Comunale;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Visti inoltre:

- il D.M. Ministero dell'Interno 22 dicembre 2023 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- Il predetto D.M è stato emesso sulla base delle seguenti motivazioni:

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

- incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid;
- per l'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto;

Vista la FAQ n. 54 pubblicata da ARCONET, secondo la quale "gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel DM del 22 dicembre 2023, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione";

Verificato che "i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza COVID-19, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come, da ultimo, modificato dall'articolo 1, comma 506, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, sono stati determinati e quantificati con il Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'8 febbraio 2024 (G.U. Serie Generale n. 58 del 9 marzo 2024)" e quindi solo in data successiva al 31/12/2023 è stato possibile verificare le regolazioni previste per il Comune di Reggio Calabria;

Visto l'art. 1 comma 567 e succ. della L. 234/2021;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 20/04/2022 con la quale è stata approvata la bozza di accordo da sottoscrivere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 1 comma 572 della L. 234/2021;

Richiamato l'accordo stipulato dal Comune con il Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 1 comma 567 e ss. della L. 234/2021;

Visti i Decreti interministeriali di attribuzione a questo ente di specifici contributi, previsti dall'art. 1 commi 565 e 567 della L. 234/2021, da utilizzarsi prioritariamente per il ripiano del disavanzo;

Vista la deliberazione n. 54 del 29/07/2022 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la rimodulazione del progetto di ripiano del disavanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2021;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 32 in data 26/02/2024, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2024-2026 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 42 in data 08/03/2024, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2022) e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni;
- le delibere delle tariffe dei servizi e delle aliquote d'imposta;

Dato atto che:

- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti dei diversi Settori del Comune sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2024-2026;

Rilevato che la Giunta Comunale:

- ha adottato la delibera di Giunta Comunale n. 20 del 19/02/2024, determinazione tariffe compartecipazione servizio "assistenza domiciliare anziani" anno 2024;
- ha adottato la delibera di Giunta Comunale n. 21 del 19/02/2024, determinazione tariffe compartecipazione servizi disabili anno 2024;
- ha adottato la delibera di Giunta Comunale n. 18 del 19/02/2024, imposta di soggiorno tariffe 2024;
- ha adottato la delibera di Giunta Comunale n. 99 del 30/05/2023, approvazione delle tariffe del Canone Unico Patrimoniale e Canone Mercatale – annualità 2023;
- ha adottato la delibera di giunta n. 26 del 19/02/2024, determinazione quote di contribuzione del servizio di mensa scolastica anno 2024;
- ha adottato la delibera di Giunta Comunale n. 25 del 19/02/2024, determinazione per il servizio di trasporto scolastico anno 2023;
- ha adottato la delibera di Giunta Comunale n. 14 del 19/02/2024, destinazione dei proventi dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del codice della strada – triennio 2024/2026;
- ha adottato la delibera di Giunta Comunale n. 24 del 19/02/2024, approvazione tariffe impianti sportivi, anno 2024/2026;
- ha adottato la delibera di Giunta Comunale n. 23 del 19/02/2024, adozione programma triennale di forniture e servizi gli anni 2024/2026 (art. 37 commi 1 e 3 del D.Lgs 36/2023);
- ha adottato la delibera di Giunta Comunale n. 15 del 19/02/2024, del sistema di applicazione delle rette dei nidi d'infanzia comunali anno educativo 2024/2026;

- ha adottato la delibera di Giunta Comunale n. 108 del 30/05/2023, di conferma tariffe cimiteriali concessione loculi e suoli anno 2023;
- ha adottato la delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 31/05/2022, con la quale è stato approvato il PEF 2022/2025 relativo al servizio dei rifiuti e alle tariffe TARI;
- ha adottato la delibera di Giunta Comunale n. 22 del 19/02/2024, conferma aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2024;
- ha adottato la delibera di Giunta Comunale n. 53 del 03/04/2023 en . 268 del 28/12/2023 di relative all'accordo con la Sorical S.p.a.;
- ha adottato la delibera di Giunta Comunale n. 29 del 26/02/2024, adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024;
- ha adottato la delibera di Giunta Comunale n. 16 del 19/02/2024, servizi culturali e lido comunale – servizi a domanda individuale – determinazione tariffe anno 2024;
- ha adottato la delibera n. 118 del 05/06/2023 aggiornamento oneri di urbanizzazione e adeguamento costo di costruzione, ex art. 380/2001 e s.m.i.;
- ha adottato la delibera n. 39 del 04/03/2024, programma incarichi ex art. 3 comma 55 della legge n. 244/2007 – fabbisogno d'incarichi specialistici per obiettivi/programmi predeterminati da realizzare nel triennio 2024/2026;

Viste altresì:

- la delibera di Giunta Comunale n. 28 del 19/02/2024 di approvazione degli elenchi dei beni immobili non strumentali piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari 2024-2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 28/02/2024 con la quale sono state apportate in via d'urgenza variazioni al bilancio in esercizio provvisorio;
- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 14/03/2024, individuazione aree P.E.E.P. e P.I.P. anno 2024;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 06/06/2023 di approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 227, D. Lgs 267/2022;

Rilevato che con il predetto rendiconto la parte disponibile E) del risultato di amministrazione è stata quantificata in € -236.390.701,99;

Vista la determinazione n. 2434 del 12/05/2022 avente ad oggetto “rideterminazione indennità di funzione amministratori comunali in applicazione dell'art. 1 commi 583 e seguenti legge di bilancio 2022”;

Visto l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”

Considerato:

- che la Commissione Straordinaria ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio, approvando con deliberazione n. 17 dell'8 febbraio 2013, adottata con i poteri del Consiglio comunale, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 bis del T.U.E.L. approvato con il D.lgs. 267/2000;
- che la Commissione Straordinaria ha successivamente provveduto, con deliberazione n. 142 del 15 luglio 2013, adottata con i poteri del Consiglio comunale, ad approvare la rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 15, d.l. 8.4.2013, n. 35;
- che la Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Calabria, ha accertato il ripiano del disavanzo acclarato con l'approvazione del Piano finanziario pluriennale di riequilibrio;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti – verbale n. 25 del 14/03/2024;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visti:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE












- di prendere atto che non sono individuabili aree o fabbricati appartenenti al patrimonio comunale suscettibili di essere destinati agli scopi di cui alle leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457 e che, pertanto, nessuna somma può essere prevista tra le voci dell'entrata del Bilancio di Previsione finanziario 2024- 2026;
- di confermare le tariffe dei servizi pubblici a domande individuale così come approvate dalla Giunta Comunale, nonché le aliquote imposta per l'esercizio finanziario 2024, dando atto che per

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli



























quelle non deliberate rimango in vigore, ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L 296/2006, le tariffe approvate negli anni precedenti;

- di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/2011, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, unitamente agli allegati previsti dalla vigente normativa, comprensivi della relativa nota integrativa aggiornata;
- di disporre che la copertura finanziaria del disavanzo è garantita per gli esercizi finanziari successivi al triennio 2024/2026 anche mediante i contributi previsti dall'art.1 comma 567 e 565 della L. 234/2021, nonché dalle misure previste nell'accordo stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed approvato con precedente deliberazione n. 25 del 20/04/2022;
- di disporre ed autorizzare che con le alienazioni di beni patrimoniali disponibili, secondo quanto previsto e disposto dal piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, si provvederà a finanziare la quota di ripiano con le entrate derivanti dalle suddette alienazioni, in coerenza con quanto previsto con l'accordo stipulato con il Presidente del Consiglio dei Ministri;
- di dare atto che nelle previsioni di bilancio sono stati riportati gli stanziamenti inseriti con la variazione d'urgenza effettuata in esercizio provvisorio con la delibera di Giunta Comunale n. 36 del 28/02/2024 e che pertanto con l'approvazione del presente provvedimento le predette variazioni vengono ratificate;
- di dare atto che il bilancio di previsione 2024-2026 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
- di dare atto che il bilancio di previsione 2024-2026 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
- di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
- di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATI:

1. DELC-45-2024-All_1-a)_Entrate.pdf 
2. DELC-45-2024-All_2-b)_Spese.pdf 
3. DELC-45-2024-All_3-c)_Entrate_per_titoli.pdf 
4. DELC-45-2024-All_4-d)_Spese_per_titoli.pdf 
5. DELC-45-2024-All_5-e)_Spese_per_missioni.pdf 
6. DELC-45-2024-All_6-f)_Quadro_generale_risassuntivo.pdf 
7. DELC-45-2024-All_7-g)_Equilibri_di_Bilancio.pdf 
8. DELC-45-2024-All_8-1._Allegato_A_Risultato_presunto_di_amministrazione.pdf 
9. DELC-45-2024-All_9-2._Allegato_A1_Risorse_accantonate_nel_risultato_presunto_di_amministrazione.pdf 
10. DELC-45-2024-All_10-3._Allegato_B_Fondo_Pluriennale_Vincolato.pdf 
11. DELC-45-2024-All_11-4._Allegato_C_FCDE_2024.pdf 

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

12.	DELC-45-2024-All_12-5._Allegato_C_FCDE_2025.pdf	
13.	DELC-45-2024-All_13-6._Allegato_C_FCDE_2026.pdf	
14.	DELC-45-2024-All_14-7._Allegato_D_Indebitamento.pdf	
15.	DELC-45-2024-All_15-8._Allegato_E_Utilizzo_contributi_europei.pdf	
16.	DELC-45-2024-All_16-9._Allegato_F_Funzioni_delegate.pdf	
17.	DELC-45-2024-All_17-10._Nota_Integrativa_2024_2026.pdf	
18.	DELC-45-2024-All_18-11._Parere_Bilancio_Previsione_2024_2026.pdf.p7m.p7m	
19.	DELC-45-2024-All_19-12._Allegato_G_Parametri_come_da_consuntivo_2022.pdf	
20.	DELC-45-2024-All_20-13._Indirizzo_internet_di_pubblicazione_amministrazione_trasparente.pdf	
21.	DELC-45-2024-All_21-14._Indicatori_analitici_entrate.pdf	
22.	DELC-45-2024-All_22-15._Indicatori_analtici_spese.pdf	
23.	DELC-45-2024-All_23-16._Indicatori_Sintetici.pdf	
24.	DELC-45-2024-All_24-17._DeliberaDiGiunta_DELG_24_2024_tariffe_impianti_sportivi_anno_2024.pdf	
25.	DELC-45-2024-All_25-18._DeliberaDiGiunta_DELG_25_2024__quote_contribuzione_trasporto_scolastico.pdf	
26.	DELC-45-2024-All_26-19._DeliberaDiGiunta_DELG_26_2024__quote_contribuzione_mensa_scolastica.pdf	
27.	DELC-45-2024-All_27-20._DeliberaDiGiunta_DELG_99_2023_tariffe_canone_unico_patrimoniale.pdf	
28.	DELC-45-2024-All_28-21._DeliberaDiGiunta_DELG_15__2024_rette_nidi_d'infanzia.pdf	
29.	DELC-45-2024-All_29-22._DeliberaDiGiunta_DELG_14_2024_sanzioni_CDS.pdf	
30.	DELC-45-2024-All_30-23._DelibereDiGiunta_DELG_21_2024-TESTO_ATTO_compartecipazione_disabili.pdf	
31.	DELC-45-2024-All_31-24._DelibereDiGiunta_DELG_20_2024-TESTO_ATTO_compartecipazione_assistenza_domiciliare_anziani.pdf	
32.	DELC-45-2024-All_32-25._DeliberaDiGiunta_DELG_18_2024-TESTO_ATTO_imposta_di_soggiorno.pdf	
33.	DELC-45-2024-All_33-26._PropostaDiDeliberaDiConsiglio_PDELC_21_2024-TESTO_ATTO_individuazione_aree_PIP_e_PEP.pdf	
34.	DELC-45-2024-All_34-27._DeliberaDiGiunta_DELG_16_2024-TESTO_ATTO_tariffe-servizi_culturali_e_lido_comunale.pdf	
35.	DELC-45-2024-All_35-28._DeliberaDiGiunta_DELG_22_2024_aliquote_IMU__anno_2024.pdf	
36.	DELC-45-2024-All_36-29._DeliberaDiGiunta_DELG_39_2024_programma_degli_incarichi_art.3_comma55_L.244_2007.pdf	
37.	DELC-45-2024-All_37-30._DeliberaDiGiunta_DELG_108_2023_conferma_tariffe_cimiteriali_concessione_loculi_e_suoli_anno_2023.pdf	

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

- DELC-45-2024-All_38-
38. 31._DeliberaDiGiunta_DELG_36_2024_variazione_di_bilancio_e_accantonamento_F.
G.D.C..pdf
39. DELC-45-2024-All_39-PARERE_DI_REGOLARITA_TECNICA.pdf
40. DELC-45-2024-All_40-PARERE_DI_REGOLARITA_CONTABILE.pdf
41. DELC-45-2024-All_41-O.d.G_n°1.pdf
42. DELC-45-2024-All_42-O.d.G_n°2.pdf
43. DELC-45-2024-All_43-O.d.G_n°3.pdf

